

## Episode 287

### Introduction

**Chiara:** Oggi è giovedì, 12 luglio 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale, News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao, Romina.

**Romina:** Ciao, Chiara! Salve a tutti!

**Chiara:** La prima parte del nostro programma sarà dedicata all'attualità. Inizieremo con il salvataggio dei membri di una squadra di calcio thailandese intrappolati da alcune settimane in una grotta inondata. Quindi parleremo di una nuova legge approvata in Danimarca intesa ad accelerare l'integrazione degli immigrati. Poi passeremo a parlare della bocciatura, avvenuta lo scorso giovedì, di una controversa proposta di legge in materia di diritto d'autore da parte del parlamento dell'U.E. Concluderemo infine con l'autorizzazione concessa dal sindaco di Londra, Sadiq Khan, di far volare sulla città un gigantesco pallone gonfiabile raffigurante "baby Trump".

**Romina:** Ottimo!

**Chiara:** Ma non è tutto, Romina. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento dedicato alla grammatica, spiegheremo l'uso dell'argomento odierno: le congiunzioni subordinate avversative e le congiunzioni subordinate di eccezione/esclusione/limitazione/espressione. Infine concluderemo il programma con una nuova espressione idiomatica italiana: "Fare le ore piccole."

**Romina:** Benissimo, Chiara! Iniziamo!

**Chiara:** Sì, Romina - perché aspettare? Diamo inizio alla trasmissione!

### News 1: Una squadra di calcio thailandese e il suo allenatore finalmente liberi dopo aver trascorso settimane in una grotta sommersa

Dodici membri di una squadra di calcio giovanile e il loro allenatore sono stati portati in salvo all'inizio di questa settimana, dopo essere rimasti intrappolati per due settimane e mezzo in un'enorme grotta nella Thailandia settentrionale. Martedì scorso, una squadra internazionale di sommozzatori specializzati in operazioni di soccorso speleologico, guidati dai reparti speciali della marina thailandese, ha liberato gli ultimi quattro ragazzini e l'allenatore.

Il 23 giugno scorso, la squadra stava esplorando la grotta di Tham Luang, a circa 825 km a nord di Bangkok, dopo un allenamento di calcio. Un'improvvisa inondazione ha intrappolato la squadra all'interno della grotta, lunga ben 10 km, e le forti piogge dei giorni successivi hanno reso impossibile la fuga. Dopo nove giorni, i sommozzatori sono riusciti a localizzare il gruppo, che aveva cercato riparo su una sporgenza. Non avevano cibo e per sopravvivere hanno bevuto l'acqua fangosa della grotta.

Sebbene i soccorritori avessero pompato l'acqua fuori dalla grotta, la via di fuga era quasi interamente sott'acqua. I primi quattro ragazzi sono stati portati in salvo domenica, mentre gli altri otto, insieme all'allenatore, sono stati liberati lunedì e martedì. Tutti hanno dovuto indossare maschere da sub, caschi,

mute e stivali, e durante il tragitto di quattro ore per raggiungere l'uscita erano legati ai sommozzatori. Sembrano tutti in discrete condizioni.

**Romina:** Che storia fantastica! E che impegno incredibile da parte dei reparti speciali della marina thailandese, dei sommozzatori provenienti da tutto il mondo e di tutte le persone coinvolte. Sono tutti autentici eroi!

**Chiara:** Indubbiamente, Romina. È quasi impossibile immaginare come devono essere stati difficili i soccorsi, dovendo attraversare passaggi stretti e completamente bui. È degno di nota anche come persone provenienti da tutto il mondo siano accorse per offrire il loro aiuto.

**Romina:** Chiara, ho letto che le pompe dell'acqua nella grotta si sono guastate subito dopo l'ultima operazione di soccorso, martedì! Se fosse successo prima, sarebbe stato un disastro.

**Chiara:** Si è trattato davvero di una corsa contro il tempo. I livelli di ossigeno dentro la grotta erano minimi e le previsioni dicevano che le piogge si sarebbero intensificate subito dopo la missione di salvataggio. Per questo, si doveva fare tutto alla perfezione.

**Romina:** Non possiamo dimenticare Suman Kunan, l'ex-Navy Seal thailandese morto mentre cercava di portare le bombole di ossigeno nella grotta. Voleva essere sicuro che ci fosse abbastanza ossigeno per consentire al gruppo di sopravvivere.

**Chiara:** Sì. È stato un incredibile atto di eroismo e abnegazione. Ci sono stati anche altri esempi, meno estremi...

**Romina:** Come l'allenatore che ha dato tutto il cibo che aveva ai bambini. E il ragazzo quattordicenne, l'unico che sapeva parlare inglese, che ha fatto da interprete quando i sommozzatori inglesi hanno individuato il gruppo.

**Chiara:** Questa storia è proprio un esempio del lato migliore della natura umana. Spero che la gente se ne ricordi per molto tempo anche una volta che non sarà più sulle prime pagine dei giornali.

## **News 2: La Danimarca approva una legge particolarmente restrittiva sull'immigrazione**

Il governo danese sta introducendo una serie di nuove leggi intese a regolamentare la vita quotidiana in 25 aree urbane con una popolazione prevalentemente musulmana e a basso reddito. La legislazione – che prevede, tra l'altro, l'indottrinamento dei bambini, fin da piccolissimi, ai “valori danesi” e persino il possibile raddoppio delle pene per alcuni reati commessi in tali zone urbane – è intesa a forzare l'integrazione degli immigrati all'interno della società danese.

Le nuove leggi, definite “pacchetto ghetto”, fanno parte di un progetto volto ad “eliminare” tali aree entro il 2030. In base alla nuova legislazione, “i bambini del ghetto” a partire dal primo anno di età saranno separati dai genitori per 25 ore alla settimana. Verranno loro insegnati valori tra cui “uguaglianza di genere, spirito comunitario, partecipazione e co-responsabilità”. I genitori inoltre potrebbero essere incarcerati per un periodo fino a un massimo di quattro anni nel caso decidano di portare i figli per lunghi periodi a visitare i loro paesi d'origine.

Secondo dati statistici del governo danese, il numero di immigrati “non occidentali” (in maggior parte musulmani) è aumentato di dieci volte dal 1980, passando da 50.000 circa a quasi 500.000.

- Romina:** È difficile pensare che questa legge possa avere successo! Come si può credere che trattando le persone come criminali le si possa aiutare a integrarsi nella società?
- Chiara:** Hai ragione. Il governo vuole che gli immigrati si assimilino – trattandoli in modo diverso da tutti gli altri. Non soltanto raddoppiando le pene per i reati commessi nelle zone dove vivono gli immigrati, ma addirittura separando forzatamente i bambini piccoli dai loro genitori. I bambini danesi non hanno l’obbligo di andare a scuola fino a sei anni.
- Romina:** Usare la parola “ghetto” per descrivere i quartieri dove vivono gli immigrati è profondamente inquietante. E... promettere di eliminarli? Dove sono finite l’accettazione e la tolleranza – non sono “valori danesi”, questi?
- Chiara:** La Danimarca è un paese piccolo e piuttosto omogeneo, Romina. Io penso che il governo consideri l’aumento degli immigrati come una minaccia all’identità nazionale e alla capacità di offrire alla cittadinanza un’elevata qualità di vita. Insomma, sembra che il governo danese non sappia come far fronte alla situazione.
- Romina:** Ho letto che il tasso di criminalità nelle aree prese di mira dalla nuova legge è calato negli ultimi anni. Anche i tassi occupazionali dei rifugiati hanno segnato un netto aumento. Gli immigrati stanno già diventando più integrati nella società!
- Chiara:** Purtroppo, questo tipo di dibattito non sta avendo luogo solo in Danimarca. Potrebbe essere solo una questione di tempo prima che misure simili vengano applicate anche in altre parti d’Europa.

### **News 3: Il parlamento dell’U.E. rimanda la controversa decisione sulla legge in materia del diritto d’autore**

Lo scorso giovedì, i legislatori dell’Unione Europea hanno respinto la nuova normativa presentata d’urgenza in materia di diritto d’autore che avrebbe imposto a siti web come Facebook, Google e altri ancora di bloccare contenuti protetti da copyright e di pagare gli editori per il diritto di creare collegamenti ai loro articoli. La proposta di legge sarà ora ulteriormente discussa in Parlamento e forse emendata in vista di una nuova votazione.

Il nuovo regolamento è inteso ad aggiornare l’attuale normativa della U.E. in materia di diritto d’autore, proteggendo sia gli editori che i titolari del diritto d’autore. Alcuni quotidiani e famosi musicisti, tra cui Paul McCartney e Plácido Domingo, erano a favore della legge, mentre altre persone tra cui Tim Berners-Lee, l’inventore del World Wide Web, e Jimmy Wales, il creatore di Wikipedia, l’hanno criticata definendola una “minaccia imminente” per il futuro di internet. La nuova normativa avrebbe potuto impedire la condivisione di contenuti come meme e videoclip, in cui spesso si trovano piccole quantità di materiale protetto da copyright.

La proposta è stata respinta con 318 voti contrari, 278 a favore e 31 astenuti. Dopo un’ulteriore discussione e possibili emendamenti, il Parlamento dell’Unione Europea la voterà nuovamente a settembre.

- Romina:** Si tratta di un problema complesso, Chiara. Coloro che creano musica e opere artistiche dovrebbero essere pagati in modo equo quando il loro lavoro viene condiviso. Allo stesso tempo, però, coloro che criticano questo disegno di legge hanno ragione: la nuova normativa cambierebbe internet come lo conosciamo oggi.
- Chiara:** Cercare di regolamentare l'utilizzo di internet è estremamente complicato. Nel caso di questa legge, non credo che le persone fossero contrarie a quello che si proponeva di fare. Il problema piuttosto era come avrebbe funzionato.
- Romina:** Esattamente. Come sarebbe possibile controllare tutti i contenuti caricati su internet per individuare eventuali violazioni del diritto d'autore?
- Chiara:** Molto probabilmente, i siti web dovranno usare un sistema automatico. Ma tali sistemi sono costosi - e non sempre funzionano. Ad esempio, il sistema di YouTube per controllare le violazioni del diritto d'autore ha commesso molti errori.
- Romina:** Esiste anche il rischio di repressioni politiche, no? Spesso i meme sono utilizzati per esprimere idee politiche. Se per caso contengono anche una sola immagine presa da un film, o un frammento di una canzone...
- Chiara:** Appunto.
- Romina:** È anche difficile capire come potrebbe funzionare l'altra parte della normativa - ossia quella che si riferisce al fatto di pagare le agenzie di informazione per creare dei collegamenti ai loro contenuti. Significa che ogni volta che un sito come Facebook o Twitter crea un collegamento a un articolo di giornale, i siti dovrebbero pagare il giornale da cui hanno preso l'articolo?
- Chiara:** L'idea sarebbe quella. L'obiettivo di per sé non è sbagliato. Ma avrebbe potuto complicare non poco la possibilità di creare collegamenti agli articoli, una componente essenziale di internet.
- Romina:** Credo che torneremo a parlare di questa questione, Chiara.
- Chiara:** Sì... Forse a settembre, quando il Parlamento europeo sarà chiamato ad esprimere un nuovo voto in materia - e probabilmente in altre occasioni in futuro.

## **News 4: Il pallone gonfiabile “Trump Baby” potrà sorvolare il Parlamento inglese durante la visita di Trump**

Il sindaco di Londra Sadiq Khan giovedì scorso ha concesso l'autorizzazione per far volare un gigantesco pallone gonfiabile raffigurante il presidente americano Donald Trump nelle vesti di un bambino con indosso un pannolino vicino alla sede del Parlamento. Il pallone sarà fatto volare domani in occasione della prima visita di stato di Trump nel Regno Unito.

Il pallone arancione - alto sei metri e dotato di piccole mani, una delle quali regge un cellulare - è stato creato dall'attivista Leo Murray, che ha lanciato una campagna di crowdfunding per coprire i costi connessi alla creazione e al volo del pallone. La campagna ha superato il suo obiettivo iniziale in 48 ore. Il pallone fa parte di una serie di proteste organizzate durante la visita di quattro giorni di Trump, tra cui un'imponente marcia e un'adunata nel centro di Londra, domani pomeriggio.

Spiegando la decisione di concedere l'autorizzazione a far volare il pallone, un portavoce di Khan ha

affermato che il sindaco “sostiene il diritto di protestare pacificamente e si rende conto che è possibile farlo in molti modi diversi”. Nel frattempo la campagna di crowdfunding ha raccolto così tanti soldi che Murray spera di poter inviare il pallone in molte altre città, in tutto il mondo.

- Romina:** Che idea originale, Chiara – un baby Trump gigantesco!
- Chiara:** Hmm. Io sono un po’ confusa, Romina. Sì, è un’idea divertente, e sicuramente rappresenta una presa di posizione forte. Ma... che cosa otterrà?
- Romina:** Che cosa otterrà? Ma dai! È una forma di protesta!
- Chiara:** Sì, è una protesta che fa esattamente quello che fa Trump: insulta. Questo pallone sicuramente non cambierà le sue politiche. E neppure la sua retorica. Semmai, potrebbe peggiorare la situazione.
- Romina:** Perché sei tanto seria, Chiara? Questa iniziativa vuole semplicemente dimostrare cosa pensano gli inglesi di Trump. ...beh, almeno i londinesi.
- Chiara:** Hmm...
- Romina:** Chiara, tu che forma di protesta preferisci? La gente che marcia, declamando slogan e sventolando cartelli...?
- Chiara:** Sì! Forse sono antiquata, ma penso che i dimostranti dovrebbero dire quali cambiamenti vorrebbero vedere – ad esempio con dei cartelli o degli slogan. Gli insulti non portano da nessuna parte. Soprattutto quando noi critichiamo proprio quello stesso comportamento.
- Romina:** OK, OK. Capisco cosa intendi. Ma considera l’aspetto creativo di questa iniziativa! Un pallone a forma di “baby Trump” che vola in tutto il mondo... Dovresti apprezzare l’aspetto artistico della cosa!

## **Grammar: Oppositional Subordinate Conjunctions and Exception/Exclusion/Limitation-Expressing Subordinate Conjunctions**

- Romina:** Conosci Groupon, vero?
- Chiara:** Certo! È un gruppo leader nel settore degli acquisti online, noto per offrire ai propri clienti offerte giornaliere scontate presso aziende convenzionate.
- Romina:** Bravissima! Nel 2017 Groupon è riuscito ad individuare le attività preferite dagli italiani nel tempo libero, basandosi sui buoni sconto venduti tra gennaio e agosto dello stesso anno.
- Chiara:** Sono curiosa... che cosa amano fare gli italiani quando non lavorano?
- Romina:** **Per quanto** ne so, in Lombardia è molto in voga fare yoga, pilates e frequentare centri benessere.
- Chiara:** Mm... sembra che i lombardi amino riposarsi e rilassarsi nel tempo libero!
- Romina:** Proprio così! Immagino che queste preferenze siano correlate allo stile di vita frenetico e ai ritmi di lavoro molto stressanti, comuni in metropoli come Milano.
- Chiara:** Lo credo anch’io!
- Romina:** Diverse invece sono le tendenze che si riscontrano nel Centro e nel Sud dell’Italia. **Per quello che** so, in queste regioni la gente preferisce dedicarsi al ballo, alle lezioni di cucina e ai corsi per diventare sommelier nel tempo libero.
- Chiara:** Cibo e divertimento. Mi sembrano un ottimo connubio!

- Romina:** Le curiosità non finiscono qui. In Sardegna e in Trentino i coupon più venduti sono stati quelli relativi ai corsi di arrampicata, **mentre** in Emilia-Romagna quelli che offrivano lezioni di inglese a prezzi convenientissimi.
- Chiara:** Sono dati interessanti, anche se non credo diano una descrizione accurata delle abitudini degli italiani nel tempo libero.
- Romina:** Dici...?
- Chiara:** Fare sport, comprare libri, iscriversi a dei corsi di lingua o di pittura, sono passatempi che possono facilmente essere tracciati in quanto legati a un comportamento d'acquisto. Che dire invece di quelle attività che non richiedono un pagamento in denaro?
- Romina:** Fammi qualche esempio...
- Chiara:** Beh, quando si frequentano gli amici, si guarda la televisione, si passa del tempo sui social network o ci si prende cura del proprio giardino per esempio. Sono tutte attività che riempiono gran parte del nostro tempo libero, **mentre** la ricerca non le prende neanche in considerazione.
- Romina:** Se fai queste considerazioni, allora anche prendersi cura della famiglia potrebbe essere considerato un hobby.
- Chiara:** Accudire i propri figli è un dovere di natura morale, non credo lo si possa considerare un'attività ricreativa. Anzi, è un impegno che prende molto tempo e dal quale talvolta non è facile sottrarsi...
- Romina:** Ok, hai ragione! Accetto il tuo pensiero **senza** ulteriori commenti.
- Chiara:** Tempo fa ho letto su un quotidiano nazionale che quasi sei italiani su dieci sono convinti di aver poco tempo libero per i propri passatempi preferiti, perché devono dedicarsi alla famiglia.
- Romina:** Non mi sembra un dato negativo, anzi! Il nostro è un Paese che dedica molto tempo alla propria famiglia.
- Chiara:** Sicuramente! La famiglia è un valore importante nel nostro Paese da sempre. Tuttavia credo sia utile trovare sempre il tempo per concedersi un po' di svago e relax per preservare il proprio benessere fisico e mentale.

## Expressions: Fare le ore piccole

- Romina:** Ti è mai capitato di fare tardi e poi, una volta a letto, non riuscire a prendere sonno?
- Chiara:** Mi pare di capire che tu di recente **abbia fatto le ore piccole**...
- Romina:** Sì purtroppo! Per fortuna non mi capita spesso di restare sveglia fino a tarda notte, ma quando capita, non riesco a prendere sonno facilmente e il giorno seguente sono così stanca che spesso vado nel pallone.
- Chiara:** Credo sia piuttosto normale che dopo una notte insonne al mattino ci si senta affaticati e poco reattivi. Sono gli effetti negativi del non dormire a sufficienza.
- Romina:** Già! Per fortuna non ho spesso l'abitudine di **fare le ore piccole**. E tu?
- Chiara:** Raramente vado a dormire tardi, ma posso dirti che sono tanti gli italiani che amano **fare le ore piccole** e poi faticano ad addormentarsi.

**Romina:** Davvero?

**Chiara:** Eh sì! Qualche tempo fa l'Università statunitense del Michigan ha svolto una ricerca molto interessante sulle abitudini legate al sonno in diversi paesi nel mondo. A quanto sembra i risultati dello studio hanno mostrato una correlazione tra quanto tardi si va a letto e quanto si dorme.

**Romina:** Dunque, ho ragione a pensare che andare a letto tardi non concilia il sonno.

**Chiara:** Non si tratta di questo! Spesso a decidere l'ora di andare a letto non sono i ritmi naturali del proprio organismo, ma gli impegni sociali e familiari. Al contrario, l'ora del risveglio al mattino è influenzata dai ritmi fisiologici di ogni singola persona.

**Romina:** Ma anche dalla sveglia!

**Chiara:** Certo, anche dalla sveglia che ci avverte che è arrivato il momento di alzarci. Secondo la ricerca tra i Paesi più propensi a **fare le ore piccole**, ci sono Spagna e soprattutto Italia.

**Romina:** Non avevo dubbi!

**Chiara:** In Italia generalmente si va a letto intorno alle 23:42 e ci si sveglia approssimativamente intorno alle 7:45 del mattino, con una media di ore di riposo pari a poco meno di 8 ore.

**Romina:** Pensavo peggio! Dunque, gli italiani vanno a letto tardi, ma si alzano anche abbastanza tardi. Ciò significa che siamo nottambuli ma anche dormiglioni.

**Chiara:** Sì!

**Romina:** Non mi hai ancora detto il nome del paese in cui si dorme di più?

**Chiara:** Certo! Si dorme di più nei Paesi Bassi. Gli olandesi in media riposano un quarto d'ora in più rispetto agli italiani.

**Romina:** Soltanto quindici minuti? Beh... non mi sembra una differenza così rilevante.

**Chiara:** E invece lo è! Pochi minuti di sonno in più al giorno possono avere un forte impatto sulle funzioni cognitive e sulla salute delle persone a lungo termine.

**Romina:** Hai ragione! A pensarci bene, 15 minuti in più di sonno al giorno per 28 giorni, equivalgono a otto ore di riposo extra. Accipicchia! Forse dovrei abbracciare questa filosofia di svegliarmi al mattino un po' più tardi rispetto al solito.

**Chiara:** Beh, fossi in te farei al contrario. Invece di **fare le ore piccole** io cercherei di recuperare qualche minuto di sonno andando a letto un po' prima la sera.

**Romina:** Hai ragione! Cercherò di seguire il tuo consiglio!